



Segreteria Nazionale

NO AI LICENZIAMENTI NELLE EMITTENTI TELEVISIVE DI UNICUSANO.

Venerdì 6 dicembre u.s. alle ore 14, le Emittenti televisive private Cusano Italia TV, e Cusano News 7 appartenenti all'Università telematica Unicusano, hanno cessato le trasmissioni per atto unilaterale dell'Azienda, licenziando tutti i lavoratori e le lavoratrici impiegati/e.

Nello stigmatizzare le affermazioni dell'A.D. di Unicusano, Sig. Stefano Bandecchi che, da quello che riportano le Agenzie, avrebbe detto delle lavoratrici e dei lavoratori licenziati che si sarebbero dedicati all'agricoltura, stiamo valutando, con i nostri legali, se questi stessi licenziamenti rispettino effettivamente le procedure di Legge.

Emergerebbero, infatti, forti dubbi sul fatto che siano stati fatti solo licenziamenti individuali per cd "giustificato motivo oggettivo" e non una procedura collettiva, così come, sempre se le notizie in nostro possesso venissero confermate, sembrerebbero esserci state pressioni sui lavoratori per chiudere questi rapporti di lavoro con transazioni e accordi individuali.

Anche se il contratto applicato non è quello del settore emittenza firmato dalla SLC-CGIL, ma uno sottoscritto da un sindacato scarsamente rappresentativo, attraverso i nostri legali faremo valere ogni azione possibile a tutela dei/delle nostre associati, anche valutando gli estremi per un ricorso d'urgenza per comportamento antisindacale qualora se ne evidenziassero gli estremi.

Accanto a questo, chiediamo comunque con forza a UNICUSANO di ritirare i licenziamenti e di aprire un confronto col Sindacato per la salvaguardia dei posti di lavoro.

Il fatto che si utilizzi una inchiesta della Guardia di Finanza e una sentenza della Magistratura come una clava mediatica, è già una forzatura inaccettabile.

Che poi le stesse vengano utilizzate contro delle lavoratrici e dei lavoratori, colpevoli solo di aver svolto il proprio lavoro, è addirittura irricevibile.

Come SLC-CGIL, a tutti i livelli della nostra Organizzazione, assicureremo ogni forma di tutela, individuale e collettiva, alle lavoratrici e ai lavoratori delle due emittenti radiotelevisive.

La Segreteria Nazionale SLC-CGIL